

**BIO-ON S.P.A.**

SOCIETA' CAPOGRUPPO: BIO-ON S.P.A.  
Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)  
Capitale sociale Euro 188.252,76 i.v.

**Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2018**

Signori Azionisti,

L'andamento economico relativo al primo semestre 2018 ha visto concludere ed entrare in vigore una licenza relativa alla concessione di diritti di sfruttamento della tecnologia per le applicazioni nel settore del tabacco ed ha inoltre registrato un fisiologico incremento di costi operativi necessario per far fronte ai progetti in corso di esecuzione. Inoltre l'attività commerciale è risultata intensa a supporto degli obiettivi di acquisizioni di nuovi contratti nel secondo semestre dell'anno in corso.

Alla luce di tali premesse, il Bilancio consolidato abbreviato relativo al primo semestre 2018 si è concluso con ricavi netti di Euro 6.051.532 e un EBITDA di Euro 1.993.166, in notevole miglioramento rispetto all'analogo risultato dell'anno precedente.

Il bilancio consolidato abbreviato chiuso al 30 giugno 2018 si chiude, a seguito dell'emersione di componenti negative del reddito consolidato di natura meramente contabile non presenti nei bilanci d'esercizio (c.d. "separati") delle società interessate, con una perdita di Euro (2.958.967).

Il Gruppo (di seguito anche "Bio-On") è composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e dalle società interamente controllate Bio-On Plants S.r.l., Aldia S.p.A., Eloxel S.p.A., Liphe S.p.A., Ooz S.p.A. e U-Coat S.p.A. (di seguito anche le "controllate").

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo Bio-On relativo al primo semestre 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali").

I soci di riferimento della Capogruppo sono la società Capsa S.r.l che detiene il 47,81% del Capitale Sociale di Bio-On S.p.A. ed i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani che possiedono il 6,60% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On S.p.A.; il 36,99% delle azioni sono collocate sul mercato AIM Italia.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2018 è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY S.p.A..

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto, Bio-On è una c.d. IP (Intellectual Property) Company, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle proprie plastiche. In particolare si segnalano importanti progressi ottenuti nello sviluppo delle cosiddette nuove applicazioni che coprono una vasta gamma di settori, oltre a quelli tradizionali, quali la cosmetica, i fertilizzanti, il biomedicale, il tabacco e ultimamente il settore della moda. Il processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, sughetti zuccherini, datteri, oli, ecc.) di cui il Gruppo

dispone è stato ulteriormente sviluppato allargando la gamma di biomasse da cui ottenere il prodotto finito. I PHAs, come noto, sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri contemporaneamente di origine naturale (*biobased*) e completamente biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime, sia per creare nuove applicazioni per le quali la biodegradabilità, e non solo, rappresenta la principale funzionalità d'uso come nel settore cosmetico, biomedico e tutti i principali nuovi settori in cui il Gruppo sta investendo per penetrare sia in mercati di sostituzione di plastiche tradizionali sia su settori nuovi e innovativi. Il campo di applicazione dei PHA, grazie alla sua compatibilità con l'organismo umano, si sta progressivamente affermando oltre che nel settore del bio-medicale, anche per un suo utilizzo nel campo dell'alimentazione umana (a scopo prevenzione) e animale (con una potenziale ricaduta sulla riduzione dell'uso di antibiotici), la cosiddetta "nutraceutica" settore appunto nel quale Bio-On è focalizzata con la propria attività di ricerca e sviluppo.

Si desidera inoltre segnalare progressi nello sviluppo della *bioremediation* che consente di creare soluzioni più efficaci ed *environmentally friendly* per la pulizia dei mari e dei terreni da inquinamento da idrocarburi.

Le bioplastiche in genere confermano la positiva fase di forte crescita e affermazione sul mercato più ampio delle plastiche che a sua volta è un mercato enorme in termini di volumi, un mercato globale in crescita costante. In particolare stà aumentando significativamente la richiesta di bio polimeri speciali il più delle volte non ottenibili dal normale processo produttivo che sfrutta sotto prodotti petroliferi.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B in San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono alcuni uffici e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)
- Laboratorio sviluppo materiali e applicazioni: Via Celestino Monari Sarde' 8– Bentivoglio (BO)
- Impianto per la produzione di micro polveri di PHAs dedicati principalmente al settore cosmetico, nel comune di Caste san Pietro Terme Bologna, Località Gaiana (stabilimento ex Granarolo)

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

I primi sei mesi del 2018 hanno confermato i segnali di recupero intravisti verso la fine dello scorso anno, legati principalmente alla ripresa della domanda complessiva all'aumento dell'inflazione. La crescita mondiale del PIL è stimata intorno al 4% rispetto all'anno 2017. Da sottolineare l'andamento positivo di alcuni mercati emergenti come l'Asia (in particolare l'India) sia dei mercati tradizionali ad economia avanzata.

Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli anche se il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue, nonostante la decelerazione registrata negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE ha ritenuto che siano stati compiuti considerevoli progressi verso il raggiungimento di un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione verso livelli prossimi al 2 per cento nel medio periodo, ma che l'incertezza non si sia completamente dissipata.

In Italia la crescita è proseguita, nonostante alcuni segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili.

In tutte le principali economie dell'area Euro le esportazioni hanno risentito, all'inizio dell'anno, del rallentamento del commercio mondiale. In Italia, dopo il marcato rialzo osservato nel 2017, le vendite all'estero sono diminuite nel primo trimestre.

L'occupazione ha raggiunto valori prossimi a quelli massimi dell'inizio del 2008. La disoccupazione complessiva è rimasta stabile mentre quella giovanile è in graduale calo. È proseguita inoltre la tendenza al rialzo dei salari, la cui dinamica però rimane ancora modesta.

## **Sviluppo della domanda, andamento dei mercati in cui opera il Gruppo e comportamento della concorrenza**

Le materie plastiche tradizionali, ottenute attraverso lo sfruttamento di gas e petrolio, sono caratterizzate da un trend di crescita continuo della domanda del mercato di circa il 3-4% annuo, nel 2017 la capacità produttiva mondiale di plastiche si attesta stabilmente al di sopra di 300 milioni di tonnellate annue.

Si conferma che allo stato attuale, la vera alternativa all'uso di plastiche provenienti da fonte petrolchimica e fortemente inquinanti per l'ambiente è rappresentata dalle "bioplastiche". Come ormai noto anche ai consumatori, questo termine è spesso usato impropriamente anche per indicare materiali che derivano da risorse rinnovabili, ma che necessitano di conversione chimica per diventare plastiche (es. SB, PLA, ecc.), dovrebbe essere invece strettamente riservato a quei polimeri che sono sintetizzati naturalmente da organismi viventi direttamente nella forma in cui possono essere utilizzati. Di questa classe, che è l'unica che possa effettivamente fregiarsi del termine "bioplastica", fanno parte pochi materiali fra cui il PHA che gioca un ruolo di leader di settore anche grazie alle sue proprietà fisiche e termo-meccaniche tali da permetterne potenzialmente l'utilizzo nella stragrande maggioranza dei settori applicativi in cui trovano oggi impiego i materiali plastici tradizionali provenienti da fonte petrolchimica. Inoltre, altro fattore di estrema importanza per classificare le bioplastiche come realmente tali (oltre alla loro "provenienza") è la loro "destinazione" ultima, ovvero la biodegradabilità. La biodegradabilità consiste nella degradazione del materiale mediata da microorganismi viventi e naturali che lo trasformano esclusivamente in acqua, CO<sub>2</sub> e biomassa.

Il PHA appartiene alla categoria di polimeri Biodegradabili provenienti da fonti rinnovabili; a differenza di altri materiali polimerici biodegradabili possiede il vantaggio di avere numerose applicazioni sia nel cosiddetto settore "strutturale" sia in applicazioni innovative.

Bio-On ha infatti sviluppato speciali applicazioni a base PHA dall'alto valore aggiunto per i mercati di cosmetica, biomedicale, biorecovery, plastica elettroconduttiva ed altri per i quali si assiste ad una fortissima crescita della domanda e nessuna vera concorrenza, trattandosi di settori dove la plastica tradizionale è praticamente assente.

Il principale mercato si conferma l'Europa, un primato motivato da diverse ragioni: maggiore attenzione al tema della sostenibilità da parte dei consumatori, disincentivi al conferimento in discarica dei rifiuti e presenza, sul vecchio continente, di impianti per il compostaggio industriale. Sia il Nord America che l'Asia stanno emergendo velocemente come mercati interessanti per i biopolimeri in generale e per i PHA in particolare.

La tecnologia Bio-On ha il vantaggio di poter produrre PHA a costi vantaggiosi, senza modificazione genetica dei batteri e senza impiego di solventi organici. Inoltre, ha il grande vantaggio, rispetto ad altre tecnologie, di non sottrarre risorse all'agricoltura e all'alimentazione umana, utilizzando quale materia prima scarti agricoli o sottoprodotti agroindustriali.

Gli studi di Bio-On tesi alla definizione di formulazioni totalmente biodegradabili hanno uno scopo sia etico e sostenibile che commerciale, un manufatto che si fregi infatti del carattere "100% vera biodegradabilità" ha un'insita plusvalenza sul mercato.

Il mercato attuale delle bio-plastiche è stabilmente attestato al di sopra dei 2 milioni di tonnellate all'anno con una crescita stabile del settore, prevista nella misura del 20% nei prossimi cinque anni. Tale crescita è trainata da PLA e PHA. Per quest'ultima, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di applicazioni sempre più consolidate concorreranno a incrementare l'offerta e quindi il mercato stesso. Il salto tecnologico e di mercato avverrà con la produzione industriale di bioplastiche PHA, per le quali ipotizza un tasso annuale di crescita composto (CAGR) del 50-60% da qui al 2022. È, invece, atteso un declino, nel periodo considerato, per alcune "bioplastiche convenzionali" a base di amido, cellulosa, ecc. a favore di una loro progressiva sostituzione con plastiche biodegradabili, come il PHA.

Tutto il settore della chimica verde e biosostenibile, non solo quindi quello legato alle bioplastiche, è indubitabilmente ormai da anni in forte espansione e, ancor più dei dati di mercato, la dimostrazione più semplice di questa tendenza è il continuo insediamento e potenziamento di nuovi stabilimenti produttivi. Occorre, comunque, tenere presente la genericità del termine "bioplastica" che racchiude in sé anche polimeri non biodegradabili e polimeri con caratteristiche meccaniche scarse e non comparabili con i PHA, del tipo sviluppato da Bio-On.

Per questo motivo risulta difficile poter identificare un concorrente vero e proprio in quanto sia la tipologia di prodotto biodegradabile PHA sia la tecnologia di Bio-On per l'ottenimento del PHA ed il modello di business adottato dalla Società non trovano riscontro in altre realtà industriali, garantendo a Bio-On un vantaggio competitivo destinato a durare nel tempo.

Si sottolinea, nuovamente, che lo sviluppo delle nuove applicazioni del prodotto PHA in nuovi settori ad elevato valore aggiunto quali cosmetica, nanomedicina, *smart materials* e nutraceutica pongono di fatto Bio-On in una favorevole condizione di operare praticamente in assenza di concorrenti.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo**

L'andamento economico relativo al primo semestre 2018 ha registrato un forte aumento dei ricavi rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Rispetto al 2017 il Gruppo ha inoltre generato un importante EBITDA già a partire dal primo semestre 2018 garantendo la copertura dei costi operativi del Gruppo anche per il prossimo periodo. In considerazione della natura del Business della società che ha registrato storicamente una forte concentrazione dei ricavi nell'ultimo periodo dell'esercizio, si prevede un importante crescita di ricavi ed EBITDA nella seconda parte dell'anno.

Per quanto concerne l'operatività del semestre, essa è stata caratterizzata dal completamento dell'impianto industriale a Castel San Pietro Terme (BO) in cui saranno prodotte 1.000 ton/anno di PHA puro sotto forma di micropolveri per applicazioni nel campo della cosmetica e altri sinergici con le Newco di settore avviate nel corso dell'anno. L'impianto è previsto entrare in esercizio entro l'anno. Inoltre, l'avvio della fase d'impostazione ingegneristica dei progetti associati a nuove licenze il completamento di quelle in corso, hanno caratterizzato l'attività ingegneristica sviluppata nel corso del primo semestre.

Si segnalano inoltre la costituzione delle newco AMT Labs (in partnership con GimaTT) e U Coat (in partnership con Maire Tecnimont) e l'avvio delle attività relative allo sviluppo di prodotti e applicazioni nei settori rispettivamente del tabacco e dei fertilizzanti biodegradabili.

Si segnala il progressivo e virtuoso incremento dei costi sostenuti nel primo semestre 2018 in conseguenza di un aumento del personale interno per dotare il Gruppo del personale necessario alla realizzazione di nuovi progetti, al potenziamento delle strutture di ricerca e sviluppo e alla gestione operativa dell'impianto produttivo di Castel San Pietro Terme (BO).

Per quanto riguarda l'attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnala l'avvenuto completamento della ricerca applicativa nel campo della *cosmetica con il lancio del nuovo prodotto per creme solari biodegradabili a base di PHA*.

Nel primo semestre 2018 si segnala inoltre il completamento del progetto europeo Seafront per lo sviluppo di nuove generazioni di vernici e rivestimenti autopulenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati del Gruppo nel primo semestre 2018, raffrontati con quelli dello scorso esercizio per quanto riguarda il valore della produzione, il margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	<b>30/06/2018</b>	<b>30/06/2017</b>
Valore della produzione	6.122.476	621.880
Margine operativo lordo	1.993.166	( 1.759.953)
Risultato prima delle imposte	( 2.549.757)	( 1.985.992)

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello del medesimo periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

Importi in Euro	30/06/2017	30/06/2016	variazione
Ricavi netti	6.051.532	513.572	5.537.960
Proventi diversi	70.944	108.308	(37.364)
Costi esterni	( 2.537.353)	( 1.528.257)	( 1.009.096)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.585.123</b>	<b>(906.377)</b>	<b>4.491.500</b>
Costo del lavoro	( 1.591.957)	( 853.576)	( 738.381)
<b>EBITDA</b>	<b>1.993.166</b>	<b>( 1.759.953)</b>	<b>3.753.119</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	( 176.550)	( 188.531)	11.981
<b>EBIT</b>	<b>1.816.616</b>	<b>( 1.948.484)</b>	<b>3.765.100</b>
Proventi e oneri finanziari	( 4.366.373)	( 37.508)	(4.328.865)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>( 2.549.757)</b>	<b>( 1.985.992)</b>	<b>( 563.764)</b>
Imposte sul reddito	( 409.267)	( 131.824)	(277.443)
<b>Risultato netto</b>	<b>( 2.959.024)</b>	<b>( 2.117.816)</b>	<b>( 841.208)</b>

Il gruppo Bio-On ha conseguito Ricavi netti nel primo semestre dell'esercizio per Euro migliaia 6.052, rispetto ad Euro migliaia 514 del primo semestre dell'esercizio precedente (+ 1.078%); il valore della produzione (definito come la somma algebrica fra Ricavi netti e Proventi diversi) evidenzia un incremento di Euro migliaia 5.501 rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 622 migliaia del primo semestre 2017 ad Euro migliaia 6.122 del primo semestre 2018. Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 496% (da Euro migliaia -906 del 30 giugno 2017 ad Euro migliaia 3.585 del 30 giugno 2018), così come il Margine Operativo Lordo, con un incremento del 213% passa da Euro migliaia -1.760 del 30 giugno 2017 ad Euro 1.993 del 30 giugno 2018.

I "Proventi diversi", iscritti in bilancio per un valore pari ad Euro 71 migliaia alla data del 30 giugno 2018, sono costituiti quasi esclusivamente dal contributo ricevuto per il progetto Seafront. L'incremento dei costi esterni, aumentati di Euro migliaia 1.009 rispetto al semestre dell'esercizio precedente (Euro migliaia 1.528 rispetto ad Euro migliaia 2.537 del periodo in commento), riflette l'incremento dell'attività di ricerca esterna a supporto dell'attività interna, volta sia al consolidamento dei progetti in essere e alle future cessioni di nuovi contratti di licenza, che alla realizzazione di nuovi. Per quanto attiene le voci ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, esse sono sostanzialmente in linea con quelle del periodo precedente (Euro migliaia 189 rispetto ad Euro 177 del primo semestre 2017).

Il risultato dell'esercizio risulta negativo per Euro migliaia - 2.959, contro Euro migliaia - 2.117 del periodo precedente, con un decremento complessivo di Euro migliaia 841.

**Principali dati economici e finanziari**

A migliore descrizione della situazione reddituale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
ROE netto	-7%	-5%	-8%
ROE lordo	-6%	-5%	-7%
ROS	-49%	-412%	-101%

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello al 31 dicembre 2017 è il seguente:

Importi in Euro	30/06/2018	31/12/2017	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.428.502	1.641.982	(213.480)
Immobilizzazioni materiali nette	23.558.041	5.551.353	18.006.688
Partecipazioni e altre imm. finanziarie	4.093.458	663.823	3.429.635
Attività per imposte anticipate, nette	1.796.739	515.422	1.281.317
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>30.876.740</b>	<b>8.372.580</b>	<b>22.504.160</b>
Crediti commerciali	16.065.241	15.847.017	218.224
Altre attività correnti	5.578.435	3.771.797	1.806.638
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>21.643.676</b>	<b>19.618.814</b>	<b>2.024.862</b>
Debiti commerciali	11.587.909	2.216.649	9.371.260
Passività tributarie	0	0	0
Altre passività correnti	3.273.560	1.640.637	1.632.923
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>14.861.469</b>	<b>3.857.286</b>	<b>11.004.183</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>37.658.947</b>	<b>24.134.107</b>	<b>13.524.840</b>
Fondo benefici ai dipendenti	155.443	136.823	18.620
Altre passività a medio e lungo termine	800.000	800.000	0
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>955.443</b>	<b>936.823</b>	<b>18.620</b>
<b>Capitale investito Netto</b>	<b>36.703.503</b>	<b>23.197.284</b>	<b>13.506.220</b>
Patrimonio netto	(44.467.390)	(47.423.069)	2.955.679
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.937.294)	(14.922.021)	(15.273)
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.701.181	39.147.806	(16.446.625)
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta</b>	<b>(36.703.503)</b>	<b>(23.197.284)</b>	<b>(13.506.219)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai due periodi precedenti.

	<i>30/06/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Margine primario di struttura	13.590.650	39.050.490	11.753.957
Quoziente primario di struttura	1,44	5,66	5,34
Margine secondario di struttura	14.546.094	39.987.313	12.898.256
Quoziente secondario di struttura	1,47	5,78	5,76

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato.

L'indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi ancora soddisfacente e la sua riduzione è coerente con l'investimento relativo all' impianto realizzato e inaugurato a giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bo).

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L' indice si presenta ancora soddisfacente e la sua riduzione è coerente con l'investimento relativo all' impianto realizzato e inaugurato a giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bo).

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L' indice si presenta ancora soddisfacente e la sua riduzione è coerente con l'investimento relativo all' impianto realizzato e inaugurato a giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bo).

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

L' indice si presenta ancora soddisfacente e la sua riduzione è coerente con l'investimento relativo all' impianto realizzato e inaugurato a giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bo).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2018, era la seguente (in Euro):

	<i>30/06/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari	13.871.720	15.800.108	(1.928.388)
Denaro e altri valori in cassa	23.294	23.804	(510)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>13.895.014</b>	<b>15.823.912</b>	<b>(1.928.898)</b>

<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>12.106.607</b>	<b>25.121.012</b>	<b>(13.014.405)</b>
Passività finanziarie a breve	(3.300.832)	(1.797.118)	(1.503.714)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>22.701.181</b>	<b>39.147.806</b>	<b>(16.446.265)</b>
Passività finanziarie a medio lungo termine	(14.937.294)	(14.922.021)	(14.536.572)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(14.937.294)</b>	<b>(14.922.021)</b>	<b>(15.273)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>7.763.887</b>	<b>24.225.785</b>	<b>(16.461.898)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai due periodi precedenti.

	<i>30/06/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Liquidità primaria	2,98	15,24	9,46
Liquidità secondaria	2,98	15,24	9,46
Indebitamento	0,17	0,51	0,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,75	7,56	5,90

Liquidità Primaria = (Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve) / Passività a breve termine  
L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:  
L'indice di liquidità primaria è pari a 2,98 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte alle necessità a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria = (Attività d'esercizio a breve + PFN a breve) / Passività a breve termine  
Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).  
L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,98; nella riclassificazione applicata utilizzando i principi contabili internazionali, lo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione rientra tra i crediti commerciali e non nelle rimanenze, di conseguenza i due indici di liquidità coincidono. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Grazie alla liquidità disponibile e ai contratti attivi in portafoglio e alla tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, il Gruppo risulta in grado di adempiere ai debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 0,17 e presenta un leggero decremento rispetto all'esercizio concluso al 31/12/2017 mantenendo un buon bilanciamento.  
Il tasso di copertura degli immobilizzi è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato.  
Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,75, si evince una riduzione rispetto al 31/12/2017 imputabile principalmente all'investimento relativo all'impianto realizzato e inaugurato a giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bo).

#### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale



Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### **Personale**

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

### **Ambiente**

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

## **Investimenti**

Nel primo semestre 2018 è proseguito l'ampliamento del laboratorio prove materiali e sviluppo applicazioni di Bentivoglio, con nuovi investimenti atti a supportare la crescita del Gruppo nella ricerca dedicata alla produzione, mediante estrusione, di nuove formule di prodotti da dedicare al settore strutturale.

Si segnala inoltre il completamento e l'inaugurazione del nuovo e moderno centro di ricerca e sviluppo che sarà gestito dalla Business Unit CNS che si occupa delle applicazioni delle bioplastiche speciali nel campo cosmetico, biomedicale e degli smart materials.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del primo semestre 2018 non sono stati capitalizzati nuovi costi di ricerca interni o esterni e la voce "costi di sviluppo" si è decrementata per effetto del regolare processo di ammortamento.

In continuità con l'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento dei nuovi prodotti e di nuove applicazioni dei PHAs, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia dell'aumento della gamma di PHAs da proporre sul mercato, sia dell'ampliamento di nuovi settori di mercato a cui indirizzare le future produzioni di prodotto di alta gamma.

Di notevole rilevanza strategica, si segnala la presentazione dell'avvenuta registrazione del brevetto dedicato all'utilizzo del PHA nel settore cosmetico. Esso si riferisce alla creazione e lo sviluppo di nuovi prodotti a base di PHA, da offrire sia ai formulatori di ricette cosmetiche in tutto il mondo sia a grossi player di settore, rappresentano la novità assoluta del brevetto e la possibilità di sfruttamento industriale da parte di Bio-On del prodotto in questo settore. Un mercato estremamente interessante, ove, ad oggi, l'unica possibilità di sostituire i rilevanti quantitativi di micro particelle di plastica contenute in ogni prodotto cosmetico senza modificarne la ricetta di base è possibile grazie al nuovo ritrovato messo a punto da Bio-On.

Importanti attività brevettuali sono state avviate da Bio-On in particolare sui settori strategici di sviluppo delle applicazioni e singole formulazioni che consentiranno uno sviluppo efficace e organico dei segmenti di mercato con significative ricadute sia nella creazione di nuove newco sia nella concessione di licenze di nuovi impianti con impatto incrementale nel valore di ogni singola licenza.

Per quanto riguarda le certificazioni del prodotto PHA ottenuto con la tecnologia di Bio-On, oltre alle attuali certificazioni USDA (origine naturale del prodotto), Vincotte (biodegradabilità naturale) e Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli (sicurezza per uso da parte dei bambini), si segnala che sono state ottenute le certificazioni per l'uso del prodotto PHA di Bio-On nella cosmetica, nel bio-medicale, nella nonomedicina e per applicazioni dei cosiddetti *smart materials*. Il primo set di certificazioni è composto dai marchi NATRUE e BIO AGRI CERT.

Le aree innovative presentate al pubblico nel primo semestre 2018 hanno consentito la creazione di due società dedicate allo sviluppo delle applicazioni. La società AMT labs è dedicata all'utilizzo di materiali innovativi nel settore del tabacco e più precisamente le nuove sigarette E-CIGS a bassa temperatura di combustione. La seconda società denominata U-COAT sfrutta le innovazioni messe a punto per il mercato dei fertilizzanti tipo UREA (i più diffusi al mondo con una produzione annuale di oltre 140 milioni di tonnellate) per il coating che consente un miglior utilizzo nei terreni evitando sprechi ed inquinamento. Altre importanti innovazioni sviluppate nel primo semestre 2018 saranno introdotte a breve dalla società nei settori dell'ottica, oral care, cosmetica, energia e animal feed.

### Operazioni con parti correlate

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con le parti correlate nel primo semestre 2018 si rimanda a quanto esposto nella nota nr. 4.25 "Operazioni con parti correlate" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società del Gruppo non possiedono azioni o quote di società controllanti nè azioni proprie.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2018 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	30/06/2018	31/12/2017
Altre Attività non correnti	403	458
Crediti Commerciali	16.065	15.917
Altre attività correnti	5.578	3.772
<b>Totale</b>	<b>22.046</b>	<b>20.147</b>

Per quanto attiene le Altre Attività non correnti essi riferiscono a Crediti commerciali vs collegate e joint venture per Euro migliaia 321 (Euro migliaia 359 al 31/12/2017) e a depositi cauzionali per Euro migliaia 82 (Euro migliaia 86 al 31/12/2017).

I crediti commerciali netti ammontano ad Euro 16.065 migliaia alla data del 30 giugno 2018 in aumento di Euro 218 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. Essi sono rappresentati da crediti verso clienti per Euro migliaia 14.934 (Euro migliaia 14.451 al 31/12/2017) e mostrano una variazione in aumento per Euro 483 migliaia. L'ammontare dei crediti

commerciali ancora in essere alla data del 30 giugno 2018 è principalmente riferito ai crediti maturati a fronte della concessione delle prime tre licenze.

La voce "altre attività correnti" è composta principalmente dai crediti tributari ed è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari a Euro 2.477 migliaia (Euro 1.573 migliaia al 31 dicembre 2017), dal credito IVA delle Controllate pari ad Euro 1.333 migliaia e dal credito d'imposta per attività di R&S svolta dalla Capogruppo pari ad Euro 981 migliaia oltre a crediti verso altri relativi ad acconti per l'acquisto di forniture e servizi per Euro 358 migliaia.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'equilibrio tra attività e passività a breve risulta mantenuto.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Per una dettagliata esposizione dei finanziamenti a medio lungo termine in essere nel primo semestre 2018 si rimanda a quanto esposto nella nota nr. 4.11 "Passività finanziarie a lungo termine e a breve termine" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo, alla luce di quanto sopra, è moderatamente esposto alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all'area Euro.

### **Rischio di cambio**

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2018 e fino alla data odierna:

- l'adozione di una organizzazione per unità/funzioni operative finalizzata allo sviluppo e al rapido consolidamento di segmenti di mercato strategici per Bio-On, dallo sviluppo tecnologico al *licensing*, dalla ricerca e sviluppo nel settore strutturale al settore avanzato della cosmetica, nanomedicina, etc.;
- la concessione di una licenza da parte di Bio-On SpA relativamente all'utilizzo dei PHAs in agricoltura.
- la registrazione di numerosi brevetti per proteggere applicazioni in campo cosmetico, oral care, elettronica organica, bonifica delle acque, accessori moda, tessuti e materiali innovativi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società, come nello scorso esercizio, conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie, Bio On è impegnata a sviluppare e migliorare l'utilizzo di nuovi substrati per ampliare la gamma di potenziali materie prime per la produzione di PHA.

Per quanto concerne l'acquisizione di nuovi progetti, la Società ha in corso importanti trattative per la realizzazione di studi di fattibilità e la finalizzazione di nuovi contratti di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e nuovi prodotti, la Società prevede di acquisire ulteriori nuovi contratti e di ampliare significativamente nuove collaborazioni con terzi per la messa a punto di innovative applicazioni in campo

cosmetico, farmaceutico, biomedico e anche al nuovo orizzonte dell'alimentazione umana e animale.

La Società è inoltre impegnata nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti, già a partire dal 2018, e si conferma l'interesse ad avviare partnership qualificate per la messa a punto di nuove tecnologie produttive atte ad integrare l'attuare parco tecnologico di Bio-On e favorire nuovi settori coerenti con i piani di sviluppo della società.

Si conferma l'interesse di Bio On ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo aree di forte crescita come l'Asia, il Centro-Sud America ed il Medio Oriente.

Si sta proseguendo con il programma di assunzioni di personale altamente qualificato, per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri in forte e continua espansione.

Bologna, 28 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marco Astorri